

NOSTRA INTERVISTA ALL'AMMIRAGLIO PIERO PELLIZZARI, COMANDANTE DI GENOVA

NOSTRA INTERVISTA AL PRESIDENTE ROCCO NASTASI

Ausili alla navigazione marittima, il punto in Italia

Nella giornata mondiale dedicata al settore, le cerimonie in corso nel primo porto d'Italia - L'impegno di IALA per incrementare la sicurezza sul mare anche a tutela dell'ambiente - I sistemi tecnologici a supporto della nostra Guardia Costiera



Piero Pellizzari

GENOVA - L'ammiraglio ispettore capo (GC) Piero Pellizzari, attuale comandante del porto di Genova e della direzione marittima del Mar Ligure Occidentale - la più importante in Italia - ci ha cortesemente rilasciato l'intervista qui a fianco sulle iniziative nazionali per la Giornata Mondiale degli ausili alla navigazione marittima. Un comparto spesso poco compreso, che si articola su molti servizi militari ma anche su quelli civili, a partire dagli Avisatori Marittimi dei porti, mai abbastanza lodati. Genova quest'anno è il fulcro delle manifestazioni sul tema. Ecco l'intervista.

Ricordiamo che l'ammiraglio Pellizzari, anche pilota all'inizio di carriera, è uno dei più brillanti alti ufficiali del corpo della Guardia Costiera italiana.

Ammiraglio, è in corso da ieri a Genova la Giornata Mondiale degli ausili alla navigazione marittima, da voi organizzata: di cosa si tratta?

“Da ieri a oggi, 3 luglio, è in corso a Genova, per la prima volta in Italia, la sesta edizione della Giornata Mondiale degli ausili alla navigazione marittima, promossa dalla IALA in collaborazione, per il Paese ospitante, con la Guardia Costiera, la Marina Militare, il Comune di Genova e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. La IALA, che è l'Associazione Internazionale degli ausili alla navigazione marittima istituita nel 1957, con sede a Parigi, elabora attraverso il lavoro dei suoi comitati interni standards, raccomandazioni, linee guida e modelli di corsi di formazione che rappresentano il punto di riferimento tecnico e normativo per il settore a livello internazionale. Gli ausili alla navigazione marittima comprendono tutto il complesso di dispositivi, sistemi e servizi esterni alla nave, ideati ed impiegati allo scopo di aumentare la sicurezza ed insieme l'efficienza della navigazione e del traffico marittimo. Nel far questo, la IALA contribuisce allo stesso tempo in misura significativa alla prevenzione degli incidenti, alla protezione dell'ambiente marino e costiero e più in generale agli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, operando in stretta cooperazione con l'Organizzazione marittima internazionale (IMO).

(segue a pagina 8)



Fincantieri: nella difesa cresce anche sott'acqua



Traghetti: strada unica in Toscana?

FIRENZE - Se la sono voluta, l'assessore Baccelli e il suo staff: agitazione del personale Toremar, con rischio di interruzioni del servizio sulle isole, proprio nel momento di massimi flussi turistico e pendolare. Minaccia dei vertici di Toremar di non partecipare alle

A.F.
(segue a pagina 8)

TRIESTE/LIVORNO - Fincantieri e il suo ramo subacqueo di Leonardo, con base a Livorno dove nascono importanti apparati elettronici (patria anche dei siluri
(segue a pagina 8)



Rocco Guido Nastasi

GUASTICCE - Bilancio approvato all'unanimità con un modesto ma significativo utile di circa 600 mila euro. L'interporto Vespucci però mantiene fino a fine settembre l'attuale board di vertice, in attesa di definire una situazione patrimoniale che dipende dal rapporto principalmente con le banche.

Il riconfermato presidente Rocco Guido Nastasi, ha tre mesi per portare a casa la soluzione, insieme al vicepresidente Angelo Roma, all'AD Raffaello Cioni e tutto il consiglio.

Presidente Nastasi, perché altri tre mesi in prorogatio?

“I motivi sono molteplici. Intanto i due Comuni che fanno parte dell'azionariato sono in fase elettorale e correttamente vogliono aspettarne i risultati. Nel frattempo dobbiamo stringere accordi con le nostre banche per avere più respiro economico a fronte dei tanti progetti oggi fermi”.

Si parlava di uno sperato aumento di capitale da parte di Regione ed AdSp, i due soci principali...

“Intanto l'AdSp è il secondo socio e la Regione è il terzo, perché il primo è il board bancario che è

Antonio Fulvi
(segue a pagina 8)

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 9)**

LIVORNO E PIOMBINO, INTESA CON DAMIETTA

Arriva l'idrogeno egiziano



Nella foto: L'ammiraglio egiziano Adly e il presidente livornese Guerrieri.

LIVORNO - A distanza di poco più di quindici giorni dal G7 italiano, nel quale è stata ribadita la centralità del piano Mattei e la necessità di un impegno maggiore per lo sviluppo dell'Africa, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri si

(segue a pagina 8)

CORA TRASPORTI

Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno
Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia
Via Piano di Vezzano 1°
19020 Vezzano Ligure (SP)
e-mail: contatti.sp@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

FGS FLUID GLOBAL SOLUTIONS

PUMPS COMPONENTS SPARE PARTS

CI TROVI IN VIA
XXV Aprile, Snc, 19021 Arcola SP

SCRIVICI A
sales@fluidglobalsolutions.com

TELEFONACI ALLO
0187 195 3245

PER LA VICENDA DELLA GARA REGIONALE SUI TRAGHETTI DELL'ARCIPELAGO TOSCANO

Toremar verso la protesta sindacale

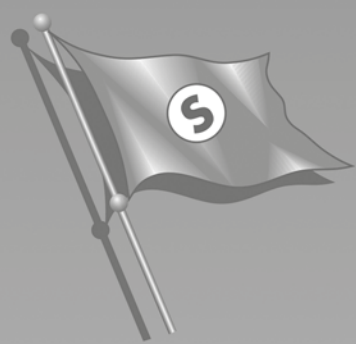
LIVORNO - La vicenda della gara per i traghetti sull'Arcipelago Toscano vira verso la protesta sindacale, e insieme “sveglia” infine anche la politica in consiglio regionale.

Con una nota indirizzata alle autorità competenti, la Cisl, di concerto e con il consenso dei lavoratori e delle lavoratrici della Toremar, ha proclamato lo stato di agitazione nel servizio.

“Le motivazioni che hanno condotto a tale decisione - scrive il sindacato - sono le seguenti: è passato poco più di un anno dall'Osservatorio sulla Continuità Territoriale Arcipelago Toscano, dove venivamo informati sull'iter di implementazione del bando di gara. Da quella data, da parte della Società, è iniziata una campagna rappresentando ipotetici e disastrosi scenari. È chiara a tutti la complessità della fase, se da un lato la Regione Toscana ha sempre sostenuto di avere tra le priorità: occupazione e qualità del servizio, dall'altro la compagnia comunica l'alienazione di parte consistente della flotta, con l'effetto sicuro di perdita di posti di lavoro.

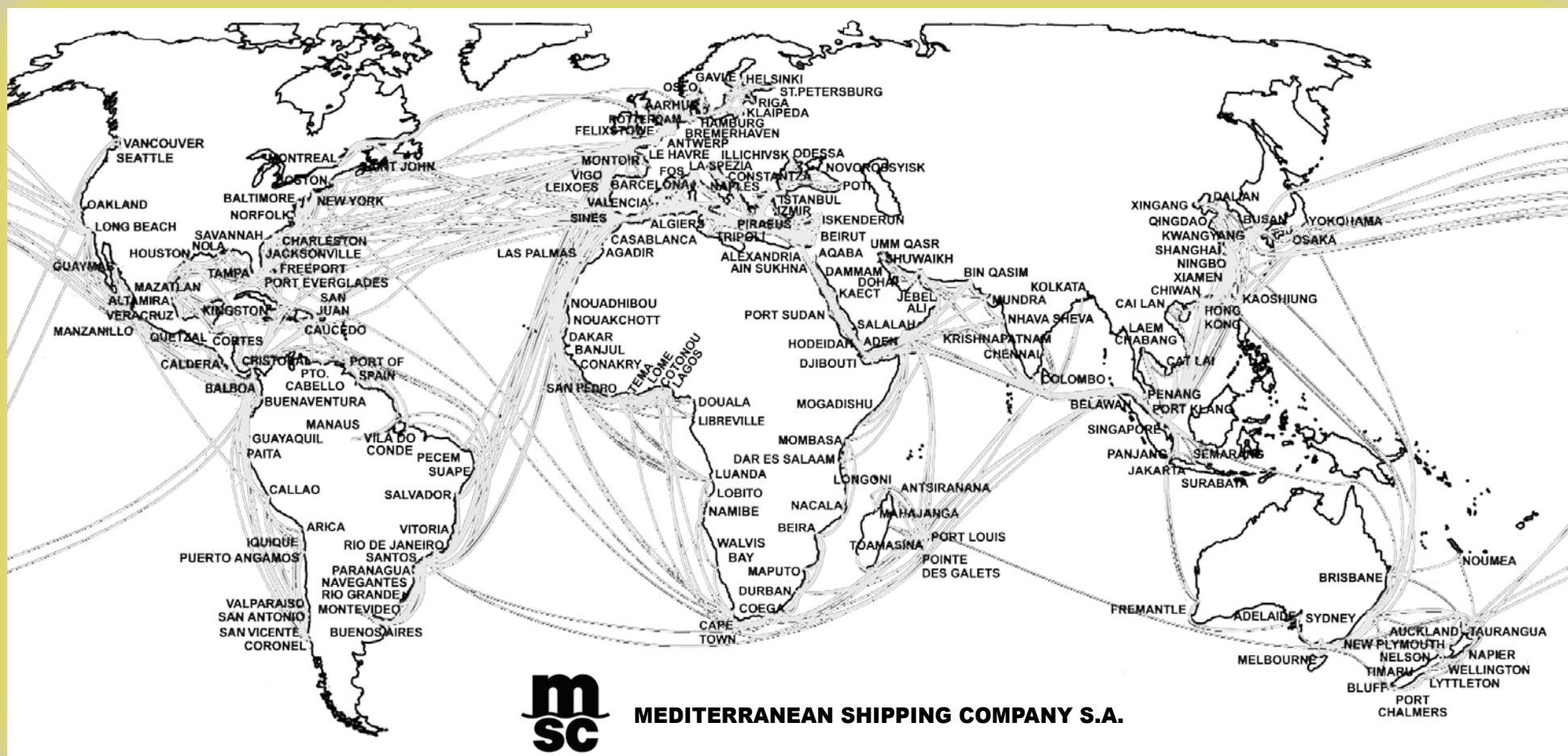
(segue a pagina 8)



**m
sc**MEDITERRANEAN
SHIPPING COMPANY**AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI**

BORGO DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**

**LIVORNO Piazza dei Legnami, 21****Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)****E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it**

CARONTE & TOURIST DENUNCIA L'ASSURDO BUROCRATICO SULLO STRETTO

Terminal passeggeri, scaricabarile



Nella foto: Il progetto del terminal.

MESSINA – “Chiediamo formalmente che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti individui, con la massima urgenza di chi è la competenza sul progetto, disponendone l'esame da parte dell'Organo individuato”.

Questa la sostanza di una lunga e articolata nota indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Sicilia e Calabria (e per conoscenza all'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto; alle Prefetture di Reggio Calabria e di Messina; alla Regione Sicilia e alla Regione Calabria) con cui Caronte & Tourist accende per l'ennesima volta i riflettori sull'ormai annosa questione della certificazione antisismica del nuo-

vo terminal sito nel porto di Villa San Giovanni; chiedendo che venga finalmente individuato “l'Organo competente a provvedere” e denunciando “il paradossale corto circuito amministrativo” a causa del quale i passeggeri purtroppo continuano, in assenza di un terminal adeguato, ad attendere la partenza della nave esposti agli eventi atmosferici.

Non è il primo caso di strutture inefficienti per problema Imi burocratici sui porti italiani. Ma a Villa San Giovanni lo scaricabarile delle competenze ha raggiunto il culmine.

Il 23 ottobre 2023 - si legge nella nota di C&T - la compagnia aveva chiesto all'AdSP dello Stretto l'autorizzazione a realizzare un progetto di adeguamento del terminal

per consentire, tramite recinzioni e tornelli, l'accesso degli aventi titolo nel piazzale d'imbarco, nonché per l'installazione di due tensostrutture in acciaio, attrezzate con arredi e punti di connettività, destinate a sala d'attesa passeggeri.

Al fine di avviare i lavori, il 26 gennaio del 2024 C&T ha depositato il progetto con i relativi allegati e ha chiesto al Provveditorato Interregionale per le Opere Marittime per la Calabria e all'AdSP dello Stretto, l'esame ai fini sismici delle tensostrutture.

Il 15 febbraio 2024 tuttavia il Provveditorato ha formalmente declinato la propria competenza ritenendo che per l'intervento sia “titolata all'autorizzazione l'AdSP dello Stretto”. Nel silenzio

di quest'ultima, il diniego è stato impugnato innanzi al TAR Calabria che in sede cautelare ha ordinato all'Organo statale periferico l'esame del progetto.

A seguito di appello cautelare del Provveditorato, il Consiglio di Stato - ritenuto che le due tensostrutture in acciaio “non appaiono presentare un carattere stricto sensu infrastrutturale” - ha ritenuto che l'adozione del nulla osta ai fini sismici rientri nella competenza dell'AdSP e non già in quella del Provveditorato alle opere pubbliche.

In data 26 maggio 2024 Caronte & Tourist, richiamando la pronuncia del Consiglio di Stato, considerata la rilevanza sociale dell'opera e il notevole lasso di tempo trascorso, ha dunque sollecitato all'AdSP dello Stretto il rilascio del nulla osta sismico sul progetto, così da consentire l'avvio dei lavori.

Ma questa, con atto del 17 giugno 2024, ha formalmente declinato la propria competenza a provvedere ritenendo che “la Legge n. 84 del 28 febbraio 1994 assegna alle Autorità di Sistema Portuale compiti e funzioni, tra le quali non emerge

quella richiesta con la nota che si riscontra” e che “questa Autorità di Sistema Portuale ha già rilasciato l'unico atto abilitativo di competenza ex art. 24 del regolamento del Codice della Navigazione”.

Caronte & Tourist, nel ricordare che già nel 2020 ha dovuto affrontare un'analogha controversia concernente la competenza a provvedere al rilascio di autorizzazione sismica per lavori di adeguamento degli scivoli di ormeggio all'interno del porto di Villa San Giovanni (in quel caso risolta, sempre in sede giurisdizionale, con la declaratoria in capo al Provveditorato della competenza per le opere infrastrutturali) denuncia adesso, a fronte del contrapposto scarico di competenze tra AdSP dello Stretto e Provveditorato, la fase di stallo in cui si ritrova la procedura che, se non tempestivamente risolta, comporterà ulteriori evitabili disagi ai passeggeri in attesa di imbarco a Villa San Giovanni, costretti ad attendere senza alcun riparo dagli eventi atmosferici.

Tutto ciò valutato, “con riferimento alla legge 241/1990, in ossequio al divieto di aggravamento dell'istruttoria ed in ottemperanza al principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione” Caronte & Tourist chiede adesso al Ministero un intervento che si spera chiarificatore e risolutivo.

CON CONSEGNA CONCORDATA NEI PROSSIMI GIORNI

d'Amico acquista la Crimson Jade

ROMA – d'Amico International Shipping S.A. società leader a livello internazionale nel trasporto marittimo, specializzata nel mercato delle navi cisterna, rende noto che la propria controllata operativa



Nella foto: La Crimson Jade.

d'Amico Tankers D.A.C. (Irlanda) (“d'Amico Tankers”), ha esercitato l'opzione d'acquisto sulla MT Crimson Jade, una nave cisterna “medium-range” di portata lorda pari a 50.000 tonnellate, costruita a giugno 2017 presso Minaminippon Shipbuilding Co., Ltd., Giappone, per un importo pari a circa US\$ 31,0 milioni e con consegna stimata a luglio 2024.

Ad oggi, la flotta DIS comprende 33 navi cisterna a doppio scafo (MR, Handysize e LR1, di cui 25 navi di proprietà, 5 a noleggio e 3 a noleggio a scafo nudo), con un'età media relativa alle navi di proprietà e a noleggio a scafo nudo pari a 8,8 anni.

Carlos di Mottola, amministra-

tore foto cisterna elegato di d'Amico International Shipping, ha dichiarato: “Sono lieto di annunciare l'esercizio dell'opzione di acquisto di DIS sulla MT Crimson Jade, una nave Eco MR, noleggiata a lungo termine da d'Amico Tankers sin dalla sua consegna nel 2017 da un prestigioso cantiere giapponese. Con questa transazione, continuiamo a perseguire il nostro obiettivo a lungo termine di possedere una flotta di product tanker giovane ed efficiente. Inoltre, grazie a questo accordo, siamo riusciti ad acquisire una nave di eccellente qualità ad un prezzo d'acquisto molto interessante, circa il 29% inferiore al suo attuale valore di mercato.”

PER VERIFICARE LA PREPARAZIONE E LA PRONTEZZA OPERATIVA IN PORTO

Esercitazione antincendio Viareggio



VIAREGGIO – Si è svolta in porto un'esercitazione antincendio portuale, organizzata dalla Guardia Costiera di per verificare la preparazione e la prontezza operativa di tutte le risorse portuali per fron-

teggere situazioni di emergenza.

L'esercitazione è stata attivata dalla Sala Operativa della Capitaneria di Porto alle 10, subito dopo aver ricevuto la segnalazione di principio di incendio presso la

banchina Sandorino, dal personale della ditta Sa.Si.t., concessionaria della banchina.

Lo scenario ipotizzato ha visto operare attivamente sia gli addetti della medesima ditta concessio-

naria con le proprie dotazioni antincendio – per il primo intervento – che successivamente i Vigili del fuoco, le Autorità e gli Enti preposti alla gestione dell'emergenza.

In tempi brevi sono state attuate le procedure di sicurezza, previste dal piano antincendio portuale, sotto il coordinamento della Sala Operativa della Capitaneria di porto di Viareggio che ha immediatamente disposto l'uscita della Motovedetta SARCP813, per fornire assistenza da mare, e l'impiego del battello veloce GC A78, per l'interdizione del traffico in zona. Sono stati allertati, inoltre, i Vigili del Fuoco e la Croce Verde, tramite il servizio 112, oltre la Polizia locale e l'Autorità Portuale Regionale.

Al termine dell'esercitazione si è svolto un debriefing con tutti gli attori partecipanti, dove sono stati analizzati gli aspetti e le criticità che hanno interessato l'evento rispetto ai piani ed ai protocolli di emergenza in vigore.



G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime
Operatori Doganali



57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtsped@gtsped.it



SINTA SRL

TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS

Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice



AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED UNI EN ISO 9001:2015



OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)



57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade

NEL 250° ANNIVERSARIO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Bilancio Fiamme Gialle di Livorno



Nella foto: Il comandante provinciale Antuofermo (al centro) e una motovedetta.



LIVORNO – Come abbiamo già ricordato, il 21 giugno scorso la Guardia di Finanza ha festeggiato i suoi 250 anni dalla fondazione. Alcuni bilanci locali confermano il forte impegno del corpo.

Nel 2023 e nei primi cinque mesi del 2024, la Guardia di Finanza di Livorno e provincia ha eseguito 5550 interventi ispettivi e 475 indagini per contrastare gli illeciti economico-finanziari e le infiltrazioni della criminalità nell'economia: un impegno "a tutto campo" a tutela di famiglie e imprese, destinato ad intensificarsi ulteriormente per garantire la corretta destinazione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in collaborazione anche della componente aeronavale che ne garantisce l'impegno con una forza composta da mezzi moderni specifici (19 unità navali, 2 aeromobili e 2 sistemi a pilotaggio remoto), risultanti essere ulteriori utili strumenti per il presidio degli interessi economico finanziari dello Stato.

Le attività ispettive hanno consentito di individuare 167 evasori totali, ossia esercenti attività d'impresa o di lavoro autonomo completamente sconosciuti al fisco (molti dei quali operanti attraverso piattaforme di commercio elettronico) e 215 lavoratori in "nero" o irregolari.

Scoperti, inoltre, 5 casi di evasione fiscale internazionale, principalmente riconducibili a stabili organizzazioni occulte, a manipolazioni dei prezzi di trasferimento, a residenze fiscali fittizie e all'illecita detenzione di capitali oltreconfine.

I soggetti denunciati per reati tributari sono 100, di cui 2 tratti in arresto. All'esito di indagini delegate dall'Autorità giudiziaria, sono stati inoltre cautelati e segnalati all'Agenzia delle entrate crediti d'imposta agevolativi in materia edilizia ed energetica inesistenti o ad elevato rischio fiscale, nonché sequestrati beni costituenti profitto dell'evasione e delle frodi fiscali, per un valore di oltre 4,1 milioni di euro.

138 interventi in materia di accise hanno permesso di sequestrare 83 kg. di prodotti energetici. 814 sono, invece, i controlli doganali

sulle merci introdotte sul territorio nazionale in evasione d'imposta, contraffatte o in violazione delle norme sulla sicurezza.

Le attività di contrasto al contrabbando hanno portato a individuare 67 kg. di tabacchi lavorati esteri consumati in frode o sottoposti a sequestro e alla denuncia di 2 soggetti.

I controlli e le indagini (23) contro il gioco illegale hanno permesso di riscontrare 2 violazioni e verbalizzare amministrativamente 35 soggetti.

In tale contesto le unità navali del Reparto Operativo Aeronavale di Livorno hanno svolto oltre 9.267 ore di moto mentre gli elicotteri 745 ore di volo sul territorio e sulle isole dell'arcipelago contribuendo alla sicurezza, anche percepita, in un momento di forte ripresa del sistema economico dell'intero Paese.

Sulla base di concreti elementi di rischio e di un approccio multisettoriale sono state controllate 1.680 imbarcazioni estendendo gli approfondimenti sulle persone fisiche/giuridiche titolari delle unità navali valorizzando, in tal modo, la platea di contribuenti controllati.

In tema di monitoraggio fiscale e di contrasto ai comportamenti evasivi di IVA ed II.DD. commessi attraverso imbarcazioni di lusso, su indicazione del Comando Regionale è stata avviata una progettualità tra la componente aeronavale e territoriale tesa ad analizzare in maniera strutturale anche fenomeni di esterovestizione e riciclaggio. In particolare sono state individuate 45 imbarcazioni battenti bandiera estera, tra cui 13 di esse, del valore complessivo di oltre 8.700.000 €, di proprietà di cittadini italiani, non indicate nell'apposito quadro RW della dichiarazione dei redditi.

Nel settore delle imposte dirette e altri tributi sono state, a fronte di manifestazioni palesi di ricchezza, rilevate incongruenze reddituali e contributive per un valore di circa 4.500.000 €, scoperte evasioni di canoni demaniali per oltre 151.000 €, di imposte locali IMU e TASI per oltre 130.000 €, di imposte regionali per oltre 33.000 €, di imposta erariale, su aerei e voli passeggeri definiti "di lusso" (aerotaxi), per circa 230.000 €.

L'attività di contrasto ai traffici illeciti perpetrati via mare è stata proseguita con una mirata azione di approfondimento dell'analisi di contesto operata in primis dal personale in servizio presso la sala operativa e la Sezione Operazioni. In particolare, l'osservazione ha riguardato le imbarcazioni/navi in ingresso ai principali porti toscani, ovvero in transito nella circoscrizione di servizio, approfondendo le singole posizioni tramite il ricorso alle banche dati in uso al Corpo (C4i) e al lavoro sinergico con i reparti territoriali.

Particolare risalto assume l'attività aeronavale eseguita dalla componente Aeronavale nel settore della Tutela Ambientale e della Polizia Demaniale.

In particolare tra le attività ispettive finalizzate alla tutela dell'esigenza nazionale, ed europea, di salvaguardia e rispetto delle risorse idriche dei territori spicca l'attività condotta sul litorale versiliese che ha consentito di sequestrare 18 punti di derivazione di acqua pubblica da falde sotterranee (c.d. "pozzi") presenti presso gli stabilimenti balneari ed elevare sanzioni complessivamente per oltre 960.000 €. Nell'alveo di tale attività saranno, inoltre, ammesse a recupero anche canoni di concessione demaniale evasi negli ultimi 5 anni, per un importo di oltre 600.000 €.

In collaborazione con la com-

ponente territoriale, sono stati individuati 82 tonnellate di rifiuti, tra cui apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.), destinati all'illecita esportazione verso paesi del continente africano.

Nel medesimo contesto, la Sezione Aerea di Pisa ha censito sul territorio toscano 86 siti di automodemolizioni, di cui 27 con potenziali presupposti di violazione alla normativa ambientale.

Sono stati effettuati 813 controlli in materia di polizia ittica e marittima.

In questo ambito concorsuale si registra uno dei più grandi risultati in materia di pesca illecita del polpo nella zona dell'Argentario dove, grazie alla collaborazione tra reparti e soprattutto dell'organizzazione internazionale Sea Shepherd sono stati tolti dal fondale marino circa 3.550 barattoli e 135 nasse illecitamente depositati in totale distonia con la specifica normativa nazionale ed europea. Tale attività ha avuto un elevato risalto mediatico a livello nazionale.

L'attività della Guardia di Finanza nel comparto della tutela della spesa pubblica è orientata a vigilare sul corretto utilizzo delle risorse dell'Unione europea e nazionali, per la realizzazione di interventi a sostegno di imprese e famiglie.

Le direttive impartite mirano, in via prioritaria, al presidio dei progetti e degli investimenti finanziati con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. In tale ambito sono stati eseguiti 94 interventi orientati a verificare la spettanza a cittadini e imprese di crediti d'imposta, di contributi e finanziamenti, oltreché la corretta esecuzione delle opere e dei servizi oggetto di appalti pubblici, per circa 10,5 milioni di euro.

Sul fronte della spesa pubblica nazionale, nello stesso periodo, sono stati effettuati 158 interventi, di cui 82 in tema di reddito di cittadinanza e di nuove misure di inclusione e di supporto per la formazione e il lavoro.

L'azione di contrasto alle frodi ai danni delle risorse unionali ha portato complessivamente ad accertare contributi indebitamente percepiti per oltre 860 mila euro mentre quelle relative ai finanziamenti nazionali, alla spesa previdenziale e assistenziale sono di circa 1,290 milioni di euro.

Nell'ambito della collaborazione con l'Autorità giudiziaria – penale e contabile – sono state eseguite 30 indagini in tema di spesa pubblica, segnalati alla Corte dei conti 65 responsabili, con l'accertamento di danni erariali per oltre 39 milioni di euro.

Crescente è la collaborazione sul territorio con la Procura europea, con la quale sono state sviluppate 3 indagini che hanno portato alla denuncia di 1 responsabili e all'esecuzione di sequestri per oltre 140.000 euro.

In tema di appalti, sono state monitorate procedure di affidamento e modalità di esecuzione delle opere e servizi per oltre 12 milioni di euro.

L'azione del Corpo nel contrasto ai fenomeni corruttivi e agli altri delitti contro la Pubblica Amministrazione, svolta facendo leva sulle peculiari potestà investigative che connotano la polizia economico-finanziaria e sviluppando indagini strutturate, di natura tecnica, finanziaria e patrimoniale, volte a ricostruire le regie criminali e il ruolo dei soggetti coinvolti, ha portato alla denuncia di 12 soggetti e al sequestro di disponibilità per oltre 500.000 euro.

In tale ambito anche la componente aeronavale si è stata dedicata ai controlli finalizzati alla tutela della spesa pubblica nazionale e dell'Unione, dando particolare impulso verso la verifica della corretta percezione di contributi europei (F.E.P e F.E.A.M.P) per un importo di oltre 180.000 € a sostegno soprattutto del settore della pesca.

Nell'attività di contrasto alla criminalità organizzata ed economico-finanziaria, l'azione del Corpo mira a bloccare le infiltrazioni criminali nell'economia legale e, contemporaneamente, a tutelare il libero mercato e il rispetto delle regole della sana concorrenza.

In materia di riciclaggio e autoriciclaggio sono stati eseguiti 12 interventi, che hanno portato alla denuncia di 12 soggetti e alla ricostruzione di operazioni illecite per oltre 3,2 milioni.

Sono stati investigati oltre 208 flussi finanziari sospetti generati dagli operatori del sistema di prevenzione anticiclaggio, di cui nessuno attinenti al finanziamento del terrorismo.

Ai confini terrestri, marittimi e aerei sono stati altresì eseguiti molteplici controlli sulla circolazione della valuta.

In applicazione della normativa antimafia, sono stati sottoposti ad accertamenti patrimoniali 71 soggetti, che hanno portato all'applicazione di provvedimenti di sequestro, confisca e amministrazione giudiziaria per un valore di oltre 5,5 milioni di euro.

Sono stati eseguiti, poi, 467 accertamenti a seguito di richieste pervenute dai Prefetti della Repubblica, la maggior parte dei quali riferiti alle verifiche funzionali al rilascio della documentazione antimafia.

Nel periodo in esame, i Reparti del Corpo hanno sequestrato, in territorio nazionale ed estero, 843,494 kg. di sostanze stupefacenti, in prevalenza costituita da cocaina (687,021 kg.), hashish (18,263 kg.) e marijuana (128,948 kg.), denunciando all'A.G. 237 soggetti (di cui 26 in stato di arresto) e segnalandone 391 ai Prefetti. Il contrasto ai traffici illeciti, in generale, viene assicurato anche nell'ambito del Servizio "117", oggetto di recenti interventi in campo operativo, ad-

destrativo e tecnico-logistico, finalizzati a incrementare la prontezza operativa e l'efficacia d'intervento delle pattuglie sul territorio e dei mezzi navali, a riscontro delle segnalazioni del cittadino.

Sul versante della tutela del mercato dei beni e dei servizi, sono stati eseguiti 116 interventi, sviluppate 15 deleghe dell'Autorità Giudiziaria e denunciati 60 soggetti. A seguito di tali attività sono stati sottoposti a sequestro 358.113 di prodotti contraffatti, con falsa indicazione del made in Italy, non sicuri e in violazione della normativa sul diritto d'autore.

Anche la componente Aeronavale, nell'ambito del Piano Operativo dei Controlli a salvaguardia del Made in Italy, nonché ad individuare eventuali ipotesi di falsa o fallace indicazione dell'origine del prodotto, con particolare focus sulla tracciabilità della filiera ittica e come disposto dal Nucleo Speciale Beni e Servizi, ha eseguito, congiuntamente alla Direzione Marittima di Livorno e al Gruppo di Prato, n. 2 ispezioni presso attività di vendita di prodotti ittici di importazione extra UE (Sud America e Asia).

L'attività ispettiva si è concretizzata con il sequestro amministrativo cautelare di oltre 3.100 Kg. di prodotti ittici surgelati per superamento del TMC (Tempo Minimo di Consumo), informazioni non corrispondenti ai requisiti linguistici richiesti dalla normativa unionale e nazionale o per mancanza delle informazioni obbligatorie da apporre sull'etichettatura.

Infine, dal 23 febbraio 2022, in conseguenza della crisi russo-ucraina e della conseguente escalation militare, il Corpo, quale membro del Comitato di sicurezza finanziaria, ha avviato mirati accertamenti economico-patrimoniali sugli individui e sulle entità listate nei provvedimenti restrittivi emanati dall'Unione europea.

In questo contesto, la componente navale toscana ha fornito la propria competenza per intervenire nell'applicazione delle disposizioni unionali riferite al congelamento dei beni riconducibili agli oligarchi russi e presenti sul territorio dello stato italiano. Il ROAN di Livorno, insieme al Comando Provinciale di Massa Carrara ha applicato il provvedimento di congelamento ad uno degli yacht più grandi al mondo ancora oggi fermo presso gli ormeggi carrarini.

L'impegno concorsuale del Corpo nella tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica continua ad essere garantito nell'ambito della gestione delle manifestazioni pubbliche e di eventi di particolare rilevanza, cui il Corpo partecipa prioritariamente con l'impiego dei militari specializzati Anti Terrorismo Pronto Impiego "AT-P.I".

Anche la componente Aeronavale partecipa attivamente alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e in particolare, si segnalano le specifiche attività post formative rivolte al miglioramento delle sinergie tecnico-operative, in caso di emergenza e soccorso, e dell'esperienza degli equipaggi e del personale SAGF di Abetone - Cutigliano grazie all'esecuzione di missioni di volo nell'ambito degli accordi di collaborazione tra la Guardia di Finanza, A.N.P.A.S., C.N.S.A.S. e il Commissario straor-

dinario del Governo per la ricerca delle persone scomparse. 31 sono state le attività di ricerca e soccorso, in mare e ambiente montano, con la messa in salvo di 5 persone.

Tra le attività eseguite risaltano, per abnegazione e spirito di sacrificio, quelle dal massimo valore umano, eseguite dal personale del Nucleo Sommozzatori nell'anno 2023 per concorrere nelle ricerche e soccorsi della popolazione interessata dagli eventi alluvionali che hanno colpito l'Emilia Romagna e la Toscana.

Nell'ambito invece delle competenze esclusive ex lege che identificano la Guardia di Finanza quale "unica" forza di polizia in mare, è stato dato corso a 265 ordinanze emesse delle locali Autorità di P.S. delle province costiere toscane.

Al contesto vanno considerati inoltre gli eventi di respiro internazionale caratterizzati dalla contemporanea presenza di numerose Autorità estere e, spesso, organizzati in luoghi anche prospicienti le aree litoranee e portuali.

A tale riguardo, degno di menzione è il contributo offerto dalla Guardia di Finanza nell'ambito della Presidenza italiana del G7, attraverso l'impiego, nei consessi ad essa correlati, svoltisi sinora lungo tutta la Penisola, di 10 militari della componente terrestre e 5 assetti navali con i relativi equipaggi da parte del Reparto Operativo Aeronavale di Livorno.

Nel 2023 la Guardia di Finanza ha impiegato complessive 3136 giornate/uomo in servizi di ordine pubblico in occasione di manifestazioni, eventi sportivi, consessi internazionali e altri eventi. Tale impegno, che sta continuando anche nel 2024, ha portato ad un impiego complessivo di 1193 giornate/uomo in servizi di ordine pubblico.

La componente Aeronavale invece ha impiegato complessive 549 giornate/uomo in servizi di ordine pubblico, eseguito anche in mare, in occasione di manifestazioni, eventi sportivi, consessi internazionali e altri eventi. Tale impegno, che sta continuando anche nel 2024, ha portato ad un impiego complessivo di 366 giornate/uomo in servizi di ordine pubblico.

Nel settore della sicurezza del mare, la Guardia di Finanza rinnova anche per la corrente stagione estiva, secondo una modalità operativa avviata già lo scorso anno, una attività finalizzata a realizzare un più efficace mantenimento dell'ordine pubblico e un maggiore livello di sicurezza percepita da parte della collettività e degli utenti del mare, attraverso il rischieramento temporaneo di unità navali presso le località a più alta vocazione e densità turistica che insistono nelle circoscrizioni dei Reparti Operativi Aeronavali.

Infine l'accordo di collaborazione tra il Parco Nazionale Arcipelago Toscano e la componente Aeronavale, avviato per la prima volta nell'ottobre del 2017, in vigore fino al 2025, è finalizzato al presidio delle aree marine protette dell'Arcipelago Toscana a protezione e conservazione delle biodiversità presenti con particolare riferimento alle zone maggiormente sensibili, nello stesso periodo si è concretizzata attraverso 209 missioni navali e 97 missioni aeree per un totale di 263 ore di moto e 54 ore di volo, e la contestazione di 16 violazioni alle normative vigenti a tutela delle zone di mare protette.

LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
 memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
 amm.memlogistica@gmail.com

Via della Ferrovia, 15
 57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
 VIA SAN FRANCESCO 17
 57123 LIVORNO
 TEL. 0586 404134
 memlogisticatrasporti@gmail.com

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
 international forwarders

William Shepherd
 port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
 agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
 Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu

LE PREVISIONI DI ENER2CROWN PER L'ESTATE IN ARRIVO

Prepararsi: caldo micidiale



ROMA – Secondo gli analisti di Ener2Crowd.com, piattaforma di investimento e risparmio sostenibile numero uno in Italia, quest'anno avremo temperature anche maggiori rispetto a quelle della scorsa estate, che già aveva fatto registrare il record di giorni con maggior stress termico estremo, misurati in termini di temperatura percepita superiore ai 46 gradi.

Le ultime proiezioni per luglio e agosto, indicano che la stagione sarà caratterizzata da anomalie termiche su tutta l'Europa meridionale con scarti di +2°C rispetto

alle medie, in particolare su Italia, Spagna e settori balcanici.

«A causa di una maggiore ingerenza dell'anticiclone africano che ormai da tempo ha scalzato la più mite alta pressione delle Azzorre di origine oceanica, dobbiamo aspettarci fiammate di caldo prolungate con punte massime anche oltre i 40°C» commenta Giorgio Mottironi, CSO e co-fondatore della società benefit Ener2Crowd, Chief Analyst del GreenVestingForum, il forum della finanza alternativa verde, nonché Special Assistant to the Secretary-General for Environmental and Scientific Affairs dell'Organiz-

zazione Mondiale per le Relazioni Internazionali (WOIR).

L'estate scorsa abbiamo già sperimentato queste condizioni, con un record di 43°C a Roma e di 48°C in Sicilia e Sardegna. E quest'anno il trend è molto simile: «il cambiamento climatico sta stravolgendo tutte le stagioni» commentano gli specialisti di Ener2Crowd.

Tutto ciò avrà delle conseguenze dirette sul nostro Paese non solo in termini di fiammate africane, ma anche per quanto riguarda gli eventi meteo estremi. Insomma un caldo micidiale, soprattutto per le persone anziane.

APPELLO DI MAREVIVO CONTRO GLI EVENTI CHE LE METTONO IN PERICOLO

Proteggere le spiagge naturali



Nella foto: Ecosistema naturale nelle spiagge da proteggere.

ROMA – Negli ultimi anni e con frequenza sempre maggiore - scrive l'associazione e ambientalista Marevivo - gli habitat individuati dall'Unione Europea e dai trattati internazionali quali rarità da salva-

guardare vengono utilizzati per fini ludici e sportivi che determinano un'alterazione permanente dello stato dei luoghi, recando disturbo alle specie presenti, tartarughe e uccelli, specialmente durante la stagione riproduttiva. Questo uso improprio degli spazi naturali o semi-naturali da parte di organizzazioni private è spesso reso possibile avvalendosi della sola autorizzazione del Comune ospitante, senza alcuna legittimazione da parte degli organismi statali competenti.

È in atto un vero e proprio cortocircuito normativo - sostiene Marevivo - che compromette ecosistemi delicati e meritori di particolare protezione, identificati e classificati da due direttive europee della Rete Natura 2000 (Direttiva Habitat e Direttiva Uccelli), che impone ad ogni Stato l'adozione di specifici provvedimenti per la loro tutela.

Una situazione paradossale creatasi per effetto della sub-delega assegnata dalle Regioni ai Comuni per svolgere attività di pianificazione e regolazione degli usi turistici delle aree demaniali. La tutela dell'ambiente, ancor più dopo le recenti modifiche costituzionali (agli articoli artt.9, 41 e 117), è una competenza esclusiva dello Stato, per questo l'alterazione della biodiversità e il danneggiamento anche solo di un tratto di vegetazione dunale non possono essere autorizzati con un semplice atto amministrativo, per effetto della pressione sugli enti locali esercitata da importanti realtà economiche, con la promessa di ritorni economici per il territorio. A maggior supporto intervengono i C.A.M. - criteri ambientali minimi - che sanciscono come tali eventi non si dovrebbero realizzare in luoghi fragili, come le spiagge.

PER INIZIATIVA DEL GRUPPO DEI GIOVANI CON RINA E CAPITANERIE

Fuel maritime, workshop in Confitarma



Nella foto: Il gruppo dei relatori del workshop.

ROMA – Ha avuto luogo a Roma il workshop “Pronti per il 55%? Sfide e opportunità del FuelEU Maritime” organizzato dal gruppo Giovani di Confitarma, in collaborazione con RINA e comando generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera.

Al centro del confronto le principali criticità del Regolamento FuelEU Maritime, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2025 e sarà applicato alle navi che operano da/verso l'Unione Europea, ponendo numerose sfide agli armatori sia da un punto di vista amministrativo che economico.

Ad aprire i lavori sono stati l'ammiraglio ispettore Sergio Liardo, vice comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera e Salvatore d'Amico, presidente del gruppo Giovani Armatori di Confitarma.

“L'odierna iniziativa, che siamo lieti di ospitare presso il Comando generale delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera – ha dichiarato l'ammiraglio Liardo nel suo indirizzo di saluto iniziale – affronta un tema strategico e decisivo nelle politiche marittime internazionali, con l'ambizioso obiettivo di azzerare entro il 2050 le emissioni di gas serra derivanti dal trasporto marittimo. Lo sforzo richiesto al mondo dell'armamento - così come alle infrastrutture portuali - sarà certamente notevole, ma il motore del

cambiamento è ormai inesorabile, e il dato sull'order book delle navi è chiarissimo in tal senso”.

“La prossima entrata in vigore del FuelEU è un tema delicato” – ha ricordato Salvatore d'Amico. – “Spesso, purtroppo, le norme non tengono sufficientemente conto della voce dell'industria e, soprattutto, delle tecnologie effettivamente disponibili. Oggi abbiamo un'occasione unica di confronto con il Comando Generale, che sarà al contempo l'autorità deputata al rispetto delle regole ma anche il nostro portavoce in ambito UE.”

Di grande rilievo è stato il dibattito che ha visto la partecipazione dell'ammiraglio ispettore capo (riserva) Luigi Giardino, capo Reparto VI - Sicurezza della Navigazione e Marittima del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera e di Andrea Cogliolo, senior director MARINE Excellence Centers di RINA S.p.A., insieme ai rappresentanti rappresentanze dell'armamento: Andrea D'Ambram, manager Energy Saving, R&D and Ship Design Grimaldi Group, Cesare D'Api, Group Technical director d'Amico Società di Navigazione S.p.A., Luigi Ghenghi, direttore Generale Caronte & Tourist e Luca Paglia, Junior Energy Manager Carnival Marittima.

Gli interventi hanno evidenziato quattro principali aree critiche su

cui richiamare l'attenzione delle istituzioni nazionali ed europee:

- Disponibilità e certificazione dei combustibili alternativi: il regolamento FuelEU Maritime impone limiti all'intensità di emissioni GHG per unità di energia utilizzata a bordo nave che possono essere rispettati attraverso l'adozione di carburanti alternativi (biofuels) che rispettino i criteri di sostenibilità definiti dalla Renewable Energy Directive (RED). Attualmente tali combustibili non sono ancora disponibili su scala sufficiente a garantire la compliance della flotta mondiale. Gli armatori riscontrano difficoltà nell'ottenere la relativa certificazione, con il rischio di accordi per combustibili costosi non conformi alle normative FuelEU Maritime ed ETS.
- Incertezze infrastrutturali: La disponibilità delle infrastrutture terrestri, come l'OPS, è ancora incerta. È urgente migliorare le infrastrutture a terra, visto che il regolamento Fuel EU impone a partire dal 2030 per le navi container, navi cruise e ro-ro passenger l'utilizzo di tale tecnologia durante le soste in porto. Importante anche l'uniformità nella definizione di standard per l'utilizzo dell'OPS nei diversi porti/terminal onde evitare problemi di compatibilità tra gli stessi.
- Investimenti: La decarbonizzazione richiede ingenti risorse

per l'aggiornamento della flotta in un contesto di incertezza sulle tecnologie disponibili e con urgenti necessità di miglioramento delle infrastrutture a terra. Un percorso che necessita del supporto da parte delle istituzioni.

• Incertezza normativa: Gli atti di implementazione del Regolamento (UE) 2023/1805 sono in fase di finalizzazione. Il nuovo piano di monitoraggio deve essere sottoposto entro il 31 agosto, ma la piattaforma THETIS non è ancora disponibile. Inoltre, la definizione dell'entità responsabile, differente da quella della Direttiva ETS, potrebbe comportare la presenza di due diverse autorità di gestione.

Il workshop è stato organizzato a conclusione del Master Executive in Shipping Management di Confitarma e ForMare.

Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.

IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

Uffici nei porti principali

Austral
AGENZIA MARITTIMA

CTN

**SERVIZIO BISETTIMANALE DIRETTO
OGNI MERCOLEDÌ E SABATO**

**COLLEGAMENTO
LIVORNO / TUNISI**

ROTABILI – CONTAINERS – MAFIS

Via dell'Ufficio dei Grani, 9 – Livorno
Tel. 0586 883566
austral@austral.it
www.australagenziaamarittima.it

PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CONCEPT DI BALCONY

Somec, contratti su sette navi



Oscar Marchetto

TREVISO – Somec S.p.A. (Euronext Milan: SOM), specializzata nella progettazione, produzione e installazione di opere complesse chiavi in mano in ambito civile e navale, comunica di aver ottenuto tre commesse per un valore complessivo di 63,4 milioni di euro a beneficio della divisione Horizons, sistemi ingegnerizzati di architetture navali.

Il primo contratto, sottoscritto con una primaria società cantie-

ristica, riguarda due navi della compagnia Regent Seven Seas Cruises, specializzata in crociere di lusso e controllata da Norwegian Cruise Line Holding.

Firmato con il medesimo complesso cantieristico, il secondo accordo è relativo ad altre quattro navi - di cui due in opzione - della compagnia Oceania Cruises, anch'essa controllata da Norwegian Cruise Line Holding.

La terza commessa, invece, è stata sottoscritta con un importante cantiere tedesco, tra i più grandi al mondo, e riguarda la realizzazione di una nave destinata all'armatore Disney Cruise Line, compagnia statunitense di proprietà della Walt Disney Company, specializzata in crociere aventi come tema personaggi Disney.

La peculiarità di queste sette navi è costituita da un nuovo concept di balcony che prevede per le numerose suite un modulo di grandi dimensioni, superiore ai 15 metri quadrati. Nel dettaglio, Somec si occuperà della fornitura del pacchetto vetrato delle navi nella sua interezza, che comprende: sistema balcony completo di balaustre e

divisori, serramenti cabine, glazing, wind screen e balaustre delle aree pubbliche, skylight, plancia comando e vetrate speciali tagliafuoco.

I lavori prenderanno avvio nel secondo semestre di quest'anno e proseguiranno fino al 2029 con volumi - e di conseguenza ricavi - uniformemente distribuiti nell'arco temporale.

“Esprimo grande soddisfazione per queste nuove commesse, non solo perché rappresentano uno dei più importanti pacchetti di lavori in ambito navale ottenuto dopo la pandemia, ma ancor di più perché consolidano il rapporto del nostro Gruppo con armatori dell'alto di gamma - sottolinea il presidente di Somec, Oscar Marchetto -. A loro siamo in grado di offrire soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate, che ci distinguono sia presso i cantieri italiani che quelli esteri. Allo stesso tempo, come confermano i più recenti studi del settore, che indicano una ripresa solida e promettente, il settore navale sta attraversando un momento di grande effervescenza e, da parte nostra, intendiamo continuare a giocare un ruolo da protagonisti”.





NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

CON IL CONSOLE PER L'ECONOMIA E IL COMMERCIO

Le Fiandre a Gioia Tauro



GIOIA TAURO – Il console per l'Economia e per il Commercio del governo delle Fiandre nel Centro-Sud Italia, Sophie Massagè, ha fatto visita all'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, accolta dal presidente

Andrea Agostinelli.

Nel corso dell'incontro, il presidente Agostinelli ha illustrato le caratteristiche infrastrutturali dello scalo, che è il primo porto italiano di transhipment e tra i più importanti del circuito internazionale del

Mediterraneo.

Il presidente Agostinelli si è, quindi, soffermato sulla crescita del porto che, nell'anno trascorso, ha raggiunto il record dei traffici con 3.548.827 teus registrati da MedCenter Container Terminal e 363.942 autovetture movimentate dal terminalista Automar.

Allo stesso tempo, il presidente Agostinelli ha descritto il percorso intrapreso dall'Ente per offrire una sempre maggiore infrastrutturazione allo scalo portuale attraverso, anche, il gateway ferroviario e il completamento della banchina di ponente, propedeutica al bacino di carenaggio.

A conclusione dell'incontro, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha evidenziato le ottime performances dello scalo anche nell'anno in corso che, nonostante le conseguenze negative della direttiva europea Ets e, soprattutto, della crisi del Mar Rosso, registra un continuo trend di crescita.

GRAZIE AL PROGETTO “WOMEN ON BOARD”

Dodici nuove manager in Toscana



FIRENZE4–Sono esperte di diritto societario, tributariste, avvocate, commercialiste e manager di lungo corso le donne toscane che hanno concluso il piano di “Women on Board” il percorso formativo ideato da Manageritalia e Federmanager insieme a AIDP, Hub del Territorio ER con la partecipazione delle consigliere di Parità Regionali e la partnership degli ordini degli Avvocati, dei Commercialisti e dei Consulenti del Lavoro per favorire l'ingresso delle donne nei CdA delle imprese pubbliche e private Toscane.

A consegnare nell'Auditorium G. Spadolini di Palazzo del Pegaso, gli attestati alle 12 donne manager toscane, sulle oltre 1000 che hanno partecipato all'iniziativa in tutta Italia, sono stati: Antonio Mazzeo, presidente del Consiglio Regionale della Toscana - Marco Zuffanelli presidente di Manageritalia Toscana - Melania Angotta, presidente di Federmanager Toscana e Francesca Basanieri, presidente della commissione toscana per le Pari Opportunità.

Secondo i più recenti dati raccolti

dalla Commissione Europea nel “Gender Equality Index 2023” le donne occupano il 33% dei posti nei Consigli di Amministrazione delle maggiori società quotate. Nello specifico, in Francia circa il 45% dei membri dei CdA delle società quotate, è donna, grazie a specifiche normative che impongono quote di genere. In Norvegia si raggiunge il 44,5% forti anche del fatto che il paese scandinavo è stato tra i primi al mondo ad approvare leggi per le quote di genere. In Italia le donne sono presenti nel 41% dei CdA delle aziende quotate e solo per il 22% per le realtà non quotate. Segno che ancora molto vi è da fare per una vera equità di genere nel sistema aziendale italiano soprattutto per quanto concerne le PMI.

Giunto alla sua seconda edizione, “Women on Board” è un percorso totalmente gratuito espressamente ideato per le donne ma aperto anche agli uomini con un programma di 14 incontri formativi che si è svolto sia in presenza che online da maggio ad ottobre. Al termine

del corso e dopo il superamento di una prova d'esame, i partecipanti hanno conseguito l'attestazione e l'inserimento in un apposito elenco on line consultabile dalle imprese, che potranno così scegliere la figura professionale più in sintonia con le caratteristiche della società e le specifiche esigenze dei CdA di aziende, società pubbliche e organizzazioni in cerca di manager per i propri organi di governance.

Per Francesca Basanieri, presidente della commissione toscana per le Pari Opportunità: “Il progetto Women on Board” segna un ulteriore passo avanti verso il riconoscimento del ruolo della donna in ambito manageriale: si va nella giusta direzione”. “Oggi - conclude Basanieri - raccontiamo che esistono tante eccellenze femminili in Toscana. Tutti gli indicatori, nazionali e internazionali, ci dicono che più donne ci sono nei Consigli di Amministrazione delle aziende, più queste migliorano in termini anche di qualità dei bilanci e resilienza al mercato”.

Riepilogo dati “Gender Equality Index 2023”: Donne nei Cda

Paese/Regione	% Donne nei CdA
UE (media)	33%
Francia	45%
Norvegia	44,5%
Stati Uniti	31%
Giappone	15%
India	17%
Brasile	11%
Italia (aziende quotate)	41%
Italia (aziende non quotate)	22%

Un'eccellenza marittima internazionale a Genova



Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma
Napoli • Gioia Tauro • Bari • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Mediterranean Shipping Company Italia S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail ita-info@msclenavi.it



www.lenavigroup.it

NELLA CONVENTION SATEC 2024 DI FIRENZE

Premiati i pionieri della nautica

FIRENZE – I lavori di apertura della Convention SATEC 2024 hanno celebrato la cerimonia di premiazione del XXXIII Premio Pionieri della Nautica, organizzata da Confindustria Nautica presso Museo Stibbert fiorentino.

Il Premio Pionieri della Nautica è stato istituito da Confindustria Nautica nel 1988 e dal 2007 è patrocinato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il Presidente di Giuria Eugenio Massolo, presidente della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile e Saverio Cecchi, presidente di Confindustria Nautica hanno consegnato i riconoscimenti ai Pionieri della Nautica 2024.

Per la categoria Manager il premio è stato assegnato a Giovanni Ricci, che in oltre 60 anni di attività, ha affrontato le profonde trasformazioni del settore con professionalità e competenza, gestendo l'azienda di famiglia Olcese Ricci.

Andrea Vallicelli è stato insignito del premio Pioniere della Nautica 2024 per la categoria Progettisti

e Designer. Architetto e designer di fama internazionale, Vallicelli è stato il primo in Italia a dirigere una cattedra universitaria di Disegno industriale per la nautica. Progettista di Azzurra, la prima imbarcazione italiana ad aver partecipato all'America's Cup, ha svolto una vasta attività di ricerca applicata non soltanto in ambito nautico e ha progettato numerose imbarcazioni da diporto e da regata di successo.

Donatella Bianchi, "Donna di mare" e "Ambasciatrice della Biodiversità", è stata premiata per la categoria giornalisti italiani per aver dedicato la sua vita personale e professionale alla divulgazione dei temi legati alla tutela e alla salvaguardia del mare e allo sviluppo di una coscienza collettiva attenta alla difesa dell'ambiente e alla sostenibilità.

Il Premio per la categoria giornalisti esteri è stato assegnato a Ricard Bracons, giornalista spagnolo, testimone e ambasciatore dell'eccellenza del mondo dell'industria

nautica internazionale con una profonda conoscenza e competenza del settore, maturata in 40 anni di esperienza collaborando con testate internazionali, tra le quali IBI – International Boat Industry.

Per la categoria Professionisti del mare, ha ottenuto il riconoscimento Massimo Tardelli. Ha partecipato al successo del Cantiere Versilmarina vedendo sfilare in quarant'anni di attività, un'infinità di scafi varati nella darsena a Viareggio. La sua professionalità, insieme a una non comune capacità di "problem solving", hanno ispirato le nuove generazioni di professionisti e appassionati del mare.

L'edizione 2024 ha visto, infine, il conferimento del Premio Speciale Pioniere della Nautica 2024 a Luca Bassani Antivari, fondatore e chief designer di Wally, a trenta anni dalla sua fondazione.

L'evento è stato moderato da Fabio Petrone, direttore della testata online Pressmare e Pioniere della Nautica 2023 per la categoria Giornalisti italiani.



NELLE ACQUE DAVANTI ALLA TERRAZZA MASCAGNI DI LIVORNO

Al Borgo il Palio Marinaro '24



(Nella foto di Novi): L'equipaggio vincitore.

LIVORNO – Si chiama Costante Neri, un nome che già alla Livorno sul mare dice molto. E questo gozzo intitolato al personaggio della schiatta portuale, condotto da un assatanato equipaggio del Borgo Cappuccini, ha vinto l'edizione '24 del Palio Marinaro frustrando la speranza

del Venezia di ripetere il trionfo della Coppa Risicatori.

Il testa a testa tra Borgo e Venezia si è risolto dopo l'ultima boa per poco più d'una incollatura. Un palio da cardiopalmo, seguito da figlia di spettatori, sia in mare che sulla terrazza Mascagni.

Anche nelle gozzette delle

ragazze, stesso ordine d'arrivo. Il Venezia si rifà nella graduatoria juniores, nel solito duello con il Borgo. Che torna alla vittoria nei gozzi a 10 femminili, seguito dall'Ardenza.

Alla fine gloria e festa per tutti, malgrado la delusione dell'italiana svizzera di calcio.

PER LA REGATA TROFEO MORATTI E CON MAREVIVO

Viareggio, cascata di coppe

VIAREGGIO – dopo circa 150 miglia percorse, il maxi 100' ARCA SGR timonato dallo skipper triestino Furio Benussi con il Fast and Furio Sailing Team, ha tagliato per primo in tempo reale il traguardo della III Viareggio-Bastia-Viareggio - Trofeo Angelo Moratti 2024, la manifestazione velica tra Sostenibilità e Innovazione organizzata dal Club Nautico Versilia con il Comune di Viareggio e Navigo, sotto l'egida della Fiv, il patrocinio di Regione Toscana, Comuni di Viareggio e Bastia, Marina Militare e Associazione Marevivo, la collaborazione con UVAI e il supporto della Capitaneria



di Porto di Viareggio.

Dopo una prova senza sbavature, sfruttando al massimo le condizioni offerte dal percorso che nella notte ha visto punte di vento anche oltre i 20 nodi, Arca SGR ha così conquistato nuovamente la line honours, fissando anche il nuovo tempo di percorrenza che già apparteneva al maxi 100 italiano: 12 ore, 29 minuti e 19 secondi è infatti il nuovo record che migliora di quasi sei ore il precedente sempre detenuto da Arca SGR.

Nel corso della cerimonia di premiazione, sono stati consegnati i riconoscimenti speciali 2024 e premiati i protagonisti di questa edizione supportata dai Major Partners Next Yacht Group - Azimut Capital Management/Investimenti e AB Yachts Maiora - e Gruppo Frati, dai Public Main Partners Comune di Viareggio, iCARE e Viareggio Porto 2020, dai Partners Axa Assicurazioni Agenzie di Viareggio, Forte dei Marmi e Pisa, Cantieri Codecasa, Fondazione Banca del

Monte di Lucca, Galliano, Vannucci Pianta, dal Green Partner Corepla e dal partner tecnico Eurven.

Dopo i saluti del presidente del CNV Roberto Brunetti, dell'assessore al Turismo e allo Sviluppo Economico del Comune di Viareggio Alessandro Meciani, del comandante CP Viareggio CF Silvia Brini e del presidente iCARE Moreno Pagnini, il vice presidente CNV ammiraglio Ispett. Capo (Cp) Marco Brusco ha consegnato il premio speciale CNV a Rosalba Giugni "per i 39 anni di Marevivo e per il suo impegno nella tutela e nella salvaguardia del territorio dalla fondazione ad oggi".

Ed è stata proprio Rosalba Giugni a dare a sua volta il Premio Speciale Marevivo, nei 250 anni dalla fondazione della Guardia di Finanza, al Tenente Colonnello della GdF Nicola Navarra, Comandante del Roan - Reparto Operativo AeroNavale - di Livorno, "per il costante impegno nella tutela e salvaguardia del territorio."

NELLA SETTIMANA DEDICATA ALLE CLASSI DELLE DERIVE CON GLI "ALETTONI"

Sul Garda, gli straordinari foils a vela



MALCESINE – La Foiling Week sta registrando nuovi primati. È infatti l'evento Moth più partecipato dell'anno con 100 iscritte e seconda regata WASZP più numerosa dopo i Mondiali con 107 imbarcazioni. Le iscrizioni erano esaurite in tempo record a meno di due ore dall'apertura. Un totale di 386 velisti provenienti da 47 Paesi, che danno prova di abilità sulle difficili acque del Garda per uno degli eventi foiling più cool di sempre.

Argomento di grande attenzione sin dall'inizio nel 2014, la vela giovanile è quest'anno "il" tema sociale della Foiling Week e le iniziative di supporto previste da We Are Foiling sono varie e concrete. Dal 24 al 28, una selezione di giovani under 19 della XIV Zona FIV ha anche seguito lezioni di foiling su 69F, BirdyFish e WASZP nel corso di una clinic condotta dal Master Coach Omer Brand.

La costruzione della replica di

una lancia (ex) baleniera a velata anche offerto nuove opportunità ai giovani velisti delle Azzorre, mostrando al contempo l'eredità positiva della cultura delle balene tipica delle isole atlantiche. Un'asta di beneficenza a favore dei giovani azzorriani è stata aperta on line. Quest'anno infine, nella maggior parte delle classi di regata sono stati assegnati trofei e regali per i migliori giovani.

Sul podio della divisione 8.2 della classe WASZP, primo posto per la star danese Magnus Overbeck, seconda posizione per lo spagnolo (miglior Youth top U21) Pablo Astiazaran Pérez Cela, seguito dall'italiano Ettore Botticini, terzo classificato. La norvegese Hedvig Doksrød è la migliore velista donna della divisione.

Podio tutto italiano nella divisione 6.9 WASZP con Francesco Carrieri, Tommaso Geiger e Leonardo Vanelo, seguiti da Rebecca Geiger, quarta assoluta e migliore velista donna.

Sebastian Faccioli è il vincitore della divisione WASZP 5.8. Umberto Felci e Giacomo Ferrari (ITA) hanno vinto tra i BirdyFish, seguiti da Daniele e Sergio Minoni (ITA) e

dai francesi Pierre Rhimbault e Luis Marie Du Parc in terza posizione.

La classifica finale della classe Switch One Design vede l'italiano Stefano Ferrighi in prima posizione, Simon Hiscocks (GBR) in seconda e lo svizzero Fabio Fumagalli in terza.

Ha anche fatto il suo debutto l'ETF26, una flotta con un'impressionante schiera di stelle del foiling. Liv McKay, reduce dal trionfo al SailGP di New York, si è unita all'equipaggio di Live Ocean con Leonor Takahashi, membro dell'ETNZ Youth Team. Sulla linea di partenza anche Nicolai Sehested e Julius Hallstrøm, in rappresentanza di ROCKWOOL SailGP Denmark Team. La velista italiana Maelle Frascari gareggia a bordo di GERONIMO con Romain Bellet e Jean Baptiste Ducamin.

Martedì scorso, i rappresentanti di METSTRAD e di The Foiling Organization hanno presentato le novità del secondo Foiling Technology Pavilion (Amsterdam, 19-21 novembre) ad alcuni dei futuri espositori riuniti a Malcesine, mettendo in luce gli ultimi progressi della tecnologia del foiling dopo il successo della sua inaugurazione lo scorso novembre.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ausili alla navigazione

È un evento molto importante, che quest’anno si intreccia con la transizione della IALA a organizzazione intergovernativa; quali le implicazioni per il nostro Paese?

Le celebrazioni della Giornata Mondiale degli ausili alla navigazione marittima presentano quest’anno un rilievo molto particolare. La IALA dal 22 agosto 2024, da Associazione di autorità ed enti competenti nel rispettivo Paese per gli ausili alla navigazione marittima, diventerà un’Organizzazione Intergovernativa (IGO), costituita invece dagli Stati Membri aderenti. Il diverso status legale comporterà un’azione ancor più incisiva ed efficace della nuova IGO in campo internazionale, a tutela della sicurezza della navigazione e dell’ambiente. Immagino che la Giornata Mondiale possa rappresentare l’occasione per accennare a questo importante progetto, che si sta concretizzando, a cui si auspica possa aderire anche il nostro Paese attraverso la ratifica della relativa Convenzione sottoscritta a Kuala Lumpur nel 2020. Oltre a ciò, abbiamo l’opportunità di mettere in luce la funzione marittima dell’Italia e di Genova, tra i principali porti del Mediterraneo, e le prospettive di sviluppo futuro. In questo contesto, la Direzione Marittima della Liguria è stata designata dal Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera quale focal point per l’organizzazione dell’evento, che si articola in diversi momenti correlati di particolare interesse.

Come avete strutturato il programma della Giornata Mondiale?

Ieri 2 luglio si è svolta a Palazzo San Giorgio, simbolo della marittimità genovese e sede dell’Autorità di Sistema Portuale, la cerimonia di premiazione del “Faro dell’anno”, titolo che quest’anno la IALA ha assegnato alla Lanterna, simbolo della città di Genova, in considerazione della sua importanza storica e culturale. Il premio è stato consegnato dal segretario Generale della IALA, Mr. Francis Zachariae, al sindaco di Genova, dottor Marco Bucci, in rappresentanza della Città. A seguire, abbiamo organizzato la visita della Lanterna a favore del personale della IALA e delle numerose delegazioni straniere. In apertura, al mattino, a bordo di Nave Garibaldi, incrociatore portaeromobili della Marina Militare, ha avuto luogo la consegna di un riconoscimento al Servizio Fari e segnalamenti marittimi della Marina Militare, dal 1911 al servizio dei naviganti. Oggi 3 luglio, si tiene quale Main event un convegno suddiviso in due panel. Il primo dedicato alle attività della IALA, che vengono illustrate dai presidenti dei suoi quattro comitati tecnici, rispettivamente: ARM, requisiti e gestione degli ausili alla navigazione; DTEC, tecnologie digitali; ENG, ingegneria e sostenibilità degli ausili alla navigazione – patrimonio storico e culturale; VTS, servizi al traffico marittimo. Abbiamo inserito inoltre un’interessante presentazione dell’Accademia mondiale della IALA, impegnata sul tema della formazione nel settore degli ausili alla navigazione marittima. Il secondo panel vede alternarsi relatori della Guardia Costiera e della Marina Militare, con l’obiettivo di delineare le attività svolte in Italia nei settori d’interesse della IALA. Agli eventi partecipano alcuni studenti in rappresentanza dell’Istituto Nautico San Giorgio di Genova e dell’Accademia della Marina Mercantile, a riprova dell’importanza dei temi trattati per i giovani che desiderano intraprendere una professione nel settore promettente della blue economy.

I temi di competenza della IALA sono prioritari per la Guardia Costiera: quali gli aspetti più rilevanti, e le prospettive future?

Già il motto della IALA, “Successful voyages, sustainable planet”, condensa l’obiettivo strategico che si pone l’organizzazione, di sostenere la sicurezza e l’efficienza del traffico marittimo tutelando al contempo l’ambiente marino, attraverso il miglioramento e lo sviluppo degli ausili alla navigazione. Sono tutti temi centrali per la Guardia Costiera, che infatti

esercita funzioni di sicurezza della navigazione e gestione del traffico navale; protezione dell’ambiente marittimo ed interventi antinquinamento; sicurezza marittima, navale e portuale; incidenti marittimi, ricerca e soccorso in mare e servizi di assistenza marittima; monitoraggio e sorveglianza marittima. Per svolgere questi compiti la Guardia Costiera ha sviluppato e si avvale di sistemi tecnologici all’avanguardia, di specifica e diretta rilevanza della IALA, tra cui i servizi al traffico marittimo (VTS) per il monitoraggio e l’organizzazione del traffico, i sistemi di identificazione automatica (AIS) che consentono lo scambio dei dati relativi alla nave con le altre navi e con le stazioni a terra, i sistemi di navigazione elettronica (E-NAV) e di tracciamento a lungo raggio delle navi. Un mondo in continua evoluzione, legato alle innovazioni tecnologiche, a servizio della sicurezza della navigazione. La Guardia Costiera è inoltre da tempo fortemente impegnata sul tema della digitalizzazione delle formalità amministrative, con l’obiettivo di snellire le procedure e favorire l’efficienza e la competitività del settore marittimo. Ed in prospettiva avremo l’impiego di navi automatizzate, cosiddette unmanned, già sperimentate in altri Paesi, che si basano sulla tecnologia digitale e renderanno indispensabile l’aggiornamento delle regole della sicurezza.

Ammiraglio, quali le sue considerazioni finali?

“È stato un compito non facile, ma esaltante, organizzare la Giornata Mondiale degli ausili alla navigazione marittima, che ha fatto emergere l’importanza per gli attori istituzionali coinvolti - Guardia Costiera, Marina Militare, Comune di Genova ed Autorità di Sistema Portuale, - di fare sinergia e di collaborare insieme per la buona riuscita dell’evento, a beneficio della collettività, del settore marittimo nazionale e del Paese. Desidero ringraziare infine gli sponsor che hanno sostenuto l’evento, in particolare Costa Crociere, Fincantieri, MSC Crociere, Ignazio Messina & C., Floatex.”

Fincantieri: nella difesa

pesanti Black Shark, nella foto piccola) stanno potenziando il ramo militare della subacquea, non solo con gli ordini che continuano a vivere, ma anche con il lancio di obbligazioni che sembrerebbe possano dare ottimi rendimenti ai nuovi investitori.

A conferma dell’integrazione del ramo militare, già forte in Fincantieri, con la crescita di quello sottomarino, l’OCCAR (Organisation Conjointe de Coopération en matière d’Armement, l’organizzazione internazionale di cooperazione per gli armamenti) ha esercitato l’opzione per la costruzione del quarto battello di nuova generazione relativo al programma U212NFS (Near Future Submarine) della Marina Militare, mezzo assegnato a Fincantieri. L’unità ha un valore di circa 500 milioni di euro, compreso il relativo Integrated Logistic Support e In Service Support. Con tale firma vengono inoltre sciolte ulteriori opzioni che completano il supporto manutentivo dei sottomarini già contrattualizzati.

La firma si è tenuta tra il direttore di OCCAR, Joachim Sucker e il direttore generale della Divisione Navi Militari, Dario Deste, presso lo stabilimento di Fincantieri di Muggiano; dove si è anche celebrato l’avvio dei lavori con il taglio lamiera del terzo sottomarino NFS, sempre in costruzione per la Marina Militare. Presente alla cerimonia anche il direttore degli Armamenti Navali, ammiraglio ispettore spettore capo Giuseppe Abbamonte.

Contestualmente viene attivata - riferisce Trieste - un’importante Engineering Change Proposal per l’industrializzazione in Italia, produzione e integrazione a bordo di tutti gli U212NFS di un innovativo sistema di accumulo di energia al litio (Lithium Battery System) che sostituirà il tradizionale sistema al piombo attualmente in uso. Tale tecnologia all’avanguardia aumenterà l’autonomia in immersione dei sottomarini.

I sottomarini U212NFS saranno altamente innovativi, con significative modifiche progettuali tutte sviluppate autonomamente da parte di Fincantieri, che riveste il ruolo di Design Authority e Prime Contractor. In accordo ai requisiti della Marina Militare. Il programma risponde alla necessità di garantire adeguate capacità di sorveglianza e di controllo degli spazi subacquei, considerati i complessi scenari operativi che caratterizzeranno il futuro delle operazioni nel settore underwater e l’approrssimarsi del termine della vita operativa delle 4 unità della classe “Sauro” attualmente in servizio. I nuovi battelli si affiancheranno inoltre ai quattro sottomarini della classe U212A operativi, di cui Romei è attualmente sottoposto a lavori manutentivi programmati presso lo Stabilimento di Muggiano.

Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri, ha commentato: “Siamo orgogliosi di annunciare quest’ulteriore passo avanti nella crescita di Fincantieri nel settore della difesa e, in particolare, nell’innovazione del comparto subacqueo. Questo progetto contribuisce ad espandere la nostra presenza nel dominio underwater, un’area strategica in cui si giocheranno le sfide fondamentali degli equilibri geopolitici e dell’innovazione tecnologica del futuro. Oltre all’ordine per la costruzione di un nuovo sottomarino di ultima generazione, abbiamo firmato l’accordo per il nuovo Lithium Battery System che rappresenta una innovazione assoluta nei sistemi di propulsione underwater, testimoniando l’impegno di Fincantieri e della Marina Militare Italiana per lo sviluppo e l’industrializzazione di tecnologie subacquee di avanguardia internazionale”.

La nuova classe U212NFS servirà a preservare e incrementare lo strategico e innovativo know-how industriale maturato da Fincantieri e a consolidare il vantaggio tecnologico conseguito dall’azienda e dalla filiera, maggiori realtà industriali e piccole e medie imprese del comparto, perché sarà potenziata la presenza a bordo di componentistica sviluppata dall’industria nazionale.

I compiti che i sottomarini svolgono a favore della collettività sono molteplici. Quotidianamente i sottomarini della Marina Militare sono impegnati nella sorveglianza delle vie di comunicazione marittime e della dimensione subacquea, anche nell’ambito delle alleanze NATO e UE. Un ruolo che assume sempre maggiore rilevanza alla luce degli interessi del Paese che risiedono sotto la superficie del mare, dalle risorse dei fondali alle infrastrutture subacquee energetiche e di comunicazione.

Toremar verso la protesta

“Segnatamente, in un recente incontro con Toremar - continua il sindacato - nessuna parola sulla minacciata messa in vendita di buona parte della flotta impegnata nell’Arcipelago Toscano. Notizia appresa da alcuni organi di stampa tra lunedì 24 e martedì 25 giugno.

È intollerabile tale condotta - sostiene il sindacato - che mina la serenità dei marittimi in procinto di affrontare la dura stagione estiva, e la responsabilità di rappresentare il prestigio della nostra Regione, senza certezze sul proprio futuro e delle loro famiglie. Pertanto, chiediamo alla società di formalizzare il proprio piano industriale aggiornato e chiediamo di fermare ogni azione atta a destabilizzare il clima a bordo delle motonavi.”

*

E in Regione Toscana è stata infine approvata all’unanimità una mozione Ceccarelli, Anselmi e Gazzetti PD intitolata: «Servizi di collegamento con le isole: ricercare una gestione unitaria e garantire l’efficienza, la qualità del servizio, e la tutela dei lavoratori marittimi e la sostenibilità economica e ambientale»

“Sul sistema della mobilità tra le isole dell’Arcipelago Toscano - sottolinea la mozione - è necessario garantire efficienza e qualità del servizio. Per questo a seguito della comunicazione della Giunta Regionale sull’affidamento del ser-

vizio di collegamento con le isole dell’Arcipelago Toscano, abbiamo condiviso con tutti i gruppi consiliari, una risoluzione per impegnare la Giunta su alcuni aspetti importanti di questa riorganizzazione.

“In primo luogo, tenuto conto degli indirizzi dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), è importante ricercare la gestione unitaria del servizio di cabotaggio marittimo tra le isole toscane, con l’obiettivo di garantirne l’efficienza e la qualità, la tutela dei lavoratori marittimi oltreché la complessiva sostenibilità economica e ambientale.

“Inoltre, occorre proseguire l’assoluta stabilità occupazionale dei lavoratori marittimi e un contestuale miglioramento delle relative condizioni operative e di sicurezza, adoperandosi con il massimo coinvolgimento delle istituzioni e delle comunità locali interessate.

“Chiediamo alla Giunta - conclude la mozione - anche di valutare di introdurre nelle disposizioni sulla nuova assegnazione un limite di età media delle navi tale da garantire maggior sicurezza ed affidabilità nel trasporto marittimo e ambienti destinati ai lavoratori marittimi salubri e adeguati”.

Arriva l’idrogeno

è recato a Bruxelles per firmare un importante protocollo di intesa con il porto di Damietta.

L’obiettivo è quello di consolidare il ruolo di Livorno e Piombino quali canali privilegiati dei traffici energetici nella regione euro-mediterranea.

Una strategia, quella assunta da Guerrieri, che era stata anticipata già un mese fa in occasione dell’ultimo tavolo convocato nel quartier generale dell’AdSP, a Palazzo Rosciano, per parlare della crisi del Mar Rosso e dell’impatto che stava avendo sulle dinamiche commerciali nazionali.

“La tensione mediorientale è solo l’ultimo, drammatico, episodio di una storia che ripropone la necessità di bilanciare resilienza ed efficienza in un contesto nel quale gli interessi geopolitici e geoeconomici sono sempre più intrecciati” aveva allora dichiarato Guerrieri, sottolineando come le recenti dinamiche confermassero l’apertura di nuovi scenari favoriti dal pieno affermarsi dei processi di reshoring e nearshoring: “Le produzioni stanno rientrando nei paesi di origine e in geografie a corto raggio, facendo emergere con forza il ruolo centrale della Turchia, del Marocco e dell’Egitto, con i quali diventa oggi necessario dialogare per intercettare le nuove esigenze di mercato”.

“Da allora a oggi gli sherpa dell’AdSP livornese e della Port Authority di Damietta - riferisce l’AdSP - hanno lavorato pancia a terra per riempire di contenuti il nuovo accordo, limandone i dettagli e valutando l’opportunità di organizzare l’incontro per la firma a Bruxelles per il 27 e 28 giugno, proprio nei giorni in cui il Consiglio Europeo si riunisce per votare e ufficializzare la scelta dei tre nomi per il presidente della Commissione Ue, il presidente del Consiglio Ue e l’Alto Rappresentante Ue”.

Non una scelta casuale, quella di firmare l’intesa proprio nella capitale della politica europea e, in particolare, presso gli uffici della Regione Toscana, al n.14 di Rond Point Schuman. L’intenzione è quella di dare a questo accordo un’efficacia e una dimensione geografica molto più ampia di quella che avrebbe avuto se fosse stato firmato a Damietta o a Livorno. E non è un caso che le priorità dell’AdSP siano state condivise

passo dopo passo sia con il Ministero delle Infrastrutture che con la stessa Regione, considerata dall’AdSP un punto di riferimento istituzionale imprescindibile per il coordinamento e la realizzazione di iniziative destinate a realizzare nuove sinergie a livello macro-territoriale.

“L’AdSP si sta muovendo nel solco tracciato dall’attuale Governo e dal suo Piano Mattei - ha dichiarato Guerrieri, a margine della firma -; in un contesto di marcata regionalizzazione dei traffici commerciali, il porto di Damietta può diventare un partner strategico per costruire nuove filiere industriali sul fronte energetico”.

L’intesa, che ha valenza annuale, prevede una più stretta collaborazione delle due Port Authority in temi considerati centrali dall’UE, come la trasformazione digitale, lo sviluppo del trasporto multimodale e, soprattutto, lo sviluppo sostenibile nei porti. Tema, quest’ultimo, considerato particolarmente strategico dall’AdSP MTS, che ha da tempo definito una propria strategia tesa a promuovere la transizione energetica.

La decarbonizzazione passa dal mare. Questo è un dato di fatto. E l’idrogeno può giocare un ruolo rilevante per raggiungere la neutralità del carbonio.

Non è certamente un caso che l’intesa tra le due Port Authority sia stata siglata nel bel mezzo di un convegno sulle possibilità di sviluppo dell’idrogeno a livello comunitario, iniziativa di carattere internazionale cui hanno preso tra gli altri parte il direttore del settore logistico e marittimo del Ministero dei Trasporti egiziano, Sherif Zakaria; il presidente dell’Arab Academy of Science Technology Maritime Transport, Ismail Abdel Ghafar; e il direttore generale per l’energia in Europa (DG ENER), Tudor Costantinescu.

“I porti non sono soltanto meri punti di smistamento delle merci, ma fulcri strategici nell’ecosistema energetico del futuro, in grado di collegare produzione, distribuzione e consumo in un quadro sempre più sostenibile e tecnologicamente avanzato” è il concetto di fondo del ragionamento sviluppato dal presidente Guerrieri in apertura dell’iniziativa.

Guerrieri ha ricordato come uno degli obiettivi strategici dell’AdSP sia proprio quello di creare le basi per la nascita di una vera e propria catena del valore dell’idrogeno, una “Hydrogen Valley per la costa toscana”, a servizio della navigazione, della logistica e degli impianti industriali dell’Alto Tirreno.

Da questo punto di vista l’accordo con il porto di Damietta (presente per la firma il vice presidente della port Authority egiziana, l’ammiraglio Tarek Adly) risponde “all’obiettivo di acquisire un ruolo strategico nel costituendo sistema di import dell’idrogeno da paesi terzi, con la conseguente creazione di infrastrutture per lo stoccaggio, la distribuzione e l’utilizzo”.

Ma perché proprio Damietta? Il fatto è che l’Egitto è oggi uno dei maggiori produttori di idrogeno green al mondo. Un primato che ha saputo acquisire in virtù del grande potenziale di sviluppo di energia elettrica da fotovoltaico ed eolico, necessaria per l’elettrolisi.

Nel memorandum of understanding è scritto nero su bianco che le Parti si impegneranno in particolare ad organizzare programmi congiunti di supporto tecnico nel campo della transizione verde e delle tecnologie energetiche sostenibili, concordando sul fatto che il Memorandum of Understanding firmato oggi “costituirà la base comune per lo sviluppo, la presentazione e il sostegno di proposte congiunte al fine di ottenere sovvenzioni dai programmi di finanziamento

europei”.

Quanto idrogeno potrà essere importato dall’Egitto non è dato ancora sapere. L’intesa verrà riempita di contenuti nei prossimi mesi. L’AdSP preparerà uno studio di fattibilità su una supply chain mediterranea per l’idrogeno verde, i cui primi risultati verranno resi noti a novembre durante l’European Hydrogen week.

Secondo il presidente della regione Gianni si deve adesso traguardare la più veloce possibile realizzazione di un terminal a Livorno o per lo sbarco di idrogeno e/o ammoniaca.

Interporto Vespucci

subentrato al Monte dei Paschi. Ma la richiesta, ripeto, non riguarda il capitale sociale bensì un prestito, garantito anche dai due soci citati, per non essere condizionati dal blocco dei progetti...”

Domanda brutale: quanto vi serve nell’immediato?

“Stiamo lavorando con le banche per un prestito di dieci milioni, che dovrebbe risolvere i problemi più urgenti”.

Alcuni interporti sono in crisi, ma altri macinano utili...

“Noi abbiamo sempre cercato di chiudere i bilanci in attivo, anche se qualche volta di poco: solo nel 2021, in piena pandemia, non ce l’abbiamo fatta. Ma la Spa è sana, malgrado senta le difficoltà dei collegamenti ferroviari con le grandi reti, oggi fondamentali. Chi è nei nodi di FS cargo ovviamente è avvantaggiato”.

Anche con il porto di Livorno si aspetta da anni il famoso scavalco. Qual’è intanto il vostro rapporto con il socio AdSP?

“Non solo collaborativo, ma meglio. Se potessi, chiederei di fare, all’ingresso, un monumento a Luciano Guerrieri per quanto si è speso e si spende per il Vespucci. Lo stesso per Angelo Roma, un amico da tanti anni che non ci ha mai fatto mancare il proprio appoggio”.

Insomma, mancano solo i soldi freschi...

“Mi auguro che questa contingenza possa essere risolta a breve. E l’impegno che ci siamo presi”.

Ultima curiosità: si era parlato di un subentro dell’ex parlamentare livornese Andrea Romano al suo posto.

“In verità, direttore, l’ho letto sul suo giornale e ne ho sentito qualche voce. Io sono nominato dalla Regione con l’accordo di tutti. A settembre vedremo”.

Traghetti: strada unica

tre gare per il prossimo mandato. Rivolta degli stessi parlamentari regionali di maggioranza contro le famigerate tre gare. Eccetera.

Come finisce questa brutta telenovela, che poteva essere evitata fin dall’inizio con un minimo di contatto con le esigenze reali degli abitanti delle isole, specie quelle minori? Certo, siamo a luglio che, con l’agosto, è il mese dei tanti rinvii. Ma se la Regione Toscana pensasse di risolvere il problematico sul filo del rasoio - l’attuale mandato scade a dicembre - dimostrerebbe non solo disinteresse per una parte importante della sua gente, ma anche incapacità.

Così come si sono prospettate, le tre gare sono un fallimento. O si raggiunge un accordo con Toremar, che è esasperata, o si rinvia di un altro anno - se Toremar accetta - o si ripiega sulla gara unica, all’ultimo tuffo e non certo nei termini migliori. Margaritas ad porcos, verrebbe da commentare. Aspettiamo.

NELLE VOTAZIONI PER LA PRESIDENZA DEI PORTUALI LIVORNESI

Raugei, l’ennesima conferma



Enzo Raugei

LIVORNO – L’elemento più positivo, anche al di là del risultato che conferma lo storico residente Enzo Raugei, è stata la percentuale dei portuali che hanno votato: l’85,7%, la più alta degli ultimi anni. Confermati nelle votazioni per il rinnovo dei vertici della Compagnia Portuali Livorno anche l’altro veterano Marco Dalli e Luca Ghezzani mentre sono usciti Angella e Prosperi, sostituiti dal nuovo

consigliere Luca Cavallini. Il gruppo dirigente appena eletto rimarrà in carica per il prossimo triennio.

Anche il bilancio ‘23 è stato approvato, per quanto con un utile quasi simbolico, circa 300 mila euro su entrate di poco più di 10 milioni. Il vero business appartiene alla Gilp (società al 50% con il gruppo Neri) che ha chiuso l’ultimo bilancio con poco meno di 3 milioni di utili.



Nelle foto: Una nave da crociera alla banchina 75 e cumuli di immondizie nei piazzali della darsena della Porta a Mare.

Forse è sparare sulla Crocerossa, visti i tanti problemi che travagliano il porto di Livorno. Però non si può nemmeno nascondere, come gli struzzi, la testa sotto la sabbia. Ecco cosa ci scrive un lettore, crediamo labronico, in merito al locale boom delle crociere.

Sono livornese, amo la mia città, lavoro con una ditta che opera per le navi da crociera sul nostro porto. Il crescendo degli arrivi è una fortuna, ma mi chiedo quanto le autorità cittadine - e gli stessi livornesi - se ne rendano conto. Mentre tutti i porti crociera, anche minori, si affannano a presentarsi con stazioni ricettive ultramoderne, verde pubblico sulle banchine e atmosfere di accoglienza che comprendono anche bande musicali e corone di fiori, qui da noi i turisti sbarcano, quando va bene, in mezzo ai container altre merci, altrimenti tra le erbacce e la polvere delle rinfuse. Non si vergognano le autorità? Io sì, e molto.

Vecchio tema, che sembra però non interessare né Comune, né AdSP per quanto di competenza. Basta vedere la banchina 75 (foto) del Porto Mediceo: non servono commenti. Ma anche in Darsena Nuova (altra foto) dove andranno le imbarcazioni sfruttate dal Mediceo, di fronte alle leziose costruzioni della “stecca” e alla Porta, c’è un vero deposito di rottami, immondizia, sudiciume vario. D’accordo, arriveranno lavori per il “marina”: ma intanto che segno civiltà è tenere il cuore del porto in queste condizioni?



-- ALL'INTERNO --

Terminal passeggeri, scaricabarile.	a pag. 3
Esercitazione antincendio Viareggio.	a pag. 3
d'Amico acquista la Crimson Jade.	a pag. 3
Bilancio Fiamme Gialle di Livorno.	a pag. 4
Prepararsi: caldo micidiale.	a pag. 5
Fuel maritime, workshop in Confitarma.	a pag. 5
Proteggere le spiagge naturali.	a pag. 5
Somec, contratti su sette navi.	a pag. 6
Dodici nuove manager in Toscana.	a pag. 6
Le Fiandre a Gioia Tauro.	a pag. 6
Premiati i pionieri della nautica.	a pag. 7
Sul Garda, gli straordinari foils a vela.	a pag. 7
Al Borgo il Palio Marinaro '24.	a pag. 7
Viareggio, cascata di coppe.	a pag. 7
Raugei, l'ennesima conferma.	a pag.8
Che brutti biglietti da visita....	a pag. 9

LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

**Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968**

 **USPI** Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



MCDM

43° 23',81 N • 10° 25',52 E

HOME IS WHERE YOUR BERTH IS

MARINA CALA DE' MEDICI | Castiglioncello - Italy

www.marinacalademedici.it

ormeggi@marinacalademedici.it

Tel. +39 0586 795211



T D T
GIP GROUP

Sede legale: Via Mogadiscio 23 – DARSENA TOSCANA SPONDA OVEST
57123 Livorno – Tel. +39 0586 258111 – Fax +39 0586 258240
secreteria@tdt.it - www.tdt.it

www.lorenziniterminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it